



**IL MONDO  
DI LICIA**  
DI LICIA COLÒ



## Basta cavalli e asini nel piatto

Anche io sottoscrivo la proposta di legge presentata dall'onorevole **Michela Vittoria Brambilla**, in rappresentanza della Federazione italiana associazioni diritti animali e ambiente, e che sarà depositata in Parlamento. **In sostanza, si chiede di riconoscere cavalli e asini, ma anche muli e bardotti, come animali da compagnia.** Così facendo se ne potrà vietare macellazione, importazione ed esportazione a fini alimentari.

Questa proposta di legge vieterà inoltre la vendita e il consumo della carne equina e l'utilizzo degli equidi in spettacoli o manifestazioni pericolose o degradanti, assicurando nel contempo la tracciabilità dei cavalli attraverso interventi sull'anagrafe equina.

Mi sembra un grande passo avanti, anche in virtù delle vicende che hanno portato alla **scoperta di prodotti alimentari nei quali sono state rintracciate percentuali di carne equina, non espressamente dichiarata.** Quindi, ben venga questa legge. Intanto, la Federazione italiana associazioni diritti animali e ambiente ha chiesto ai ministri della Salute

e delle Politiche agricole di sospendere cautelativamente le importazioni di cavalli vivi e di carne di cavallo, almeno dai Paesi che non danno garanzie per la salute dei consumatori.

Attualmente, infatti, non c'è l'obbligo normativo di indicare la provenienza della carne di cavallo commercializzata in Italia. Per la carne bovina, invece, viene tracciata l'intera filiera. E non è tutto: è facilmente sospettabile che sia all'estero, sia in Italia, **finiscano nella catena alimentare animali trattati con sostanze pericolose per la salute umana vista**, ovviamente, la confusione regnante nella nostra anagrafe equina. ■

### SERVE L'ANAGRAFE DEGLI EQUINI

La proposta di legge dell'ex ministro del Turismo, oltre a riconoscere il cavallo come animale d'affezione, fissa criteri per la **custodia e la cura degli equini, spesso detenuti in modo non adeguato.** Istituisce un registro anagrafico di questi animali presso le Asl, per dare garanzia di tracciabilità e riconducibilità all'effettivo proprietario o possessore; regola le modalità di addestramento; abolisce le aste di equini di proprietà delle Forze armate e di altri enti pubblici, che potranno essere affidati ad associazioni. Per gli equini anziani o malati prevede **convenzioni con strutture private, o veri e propri "pensionati"**. Introduce inoltre sanzioni per chi viola la legge e il rafforzamento dell'istituto della confisca.

## 30%

la diminuzione della vendita di carne di cavallo in Italia dopo le ultime vicende di cronaca legate alla carne equina (fonte: Coldiretti)

## 30 milioni

i chili di carne di cavallo importati in Italia nel 2012, per la vendita al dettaglio, senza obbligo di indicare in etichetta la provenienza